

polizza sanitaria – E' riconosciuta ai sensi dell'art. 46 del C.C.N.L. del 1995 – per integrare la prestazione del S.S.N. per interventi chirurgici – accertamenti diagnostici, protesi dentarie e per il rischio di premorienza dei dipendenti; assorbe più del 60% del fondo benefici sociali di cui all'art. 59 del DPR 509/79 per il pagamento del premio in relazione ai dipendenti contrattualizzati presenti nell'anno di riferimento.

Nel 2006 è stato versato un importo complessivo di € 2.455.853,61 per 8187 dipendenti fra quelli in servizio alla data dell'1.1.2006 e immessi nei ruoli dell'Inpdap nel corso dell'anno 2006.

assistenza climatica e vacanze studio – E' previsto per i figli a carico fino all'età di 17 anni, con contributo per le spese di amministrazione, come soggiorno estivo in Italia e all'estero per lo studio/sport e delle lingue.

Per il 2006 sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e all'estero n. 178 figli di dipendenti per un importo totale di € 227.303,84.

- *2.1.2.2.07 - Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio*, che contabilizza impegni per € 152.951,60 a fronte di € 200.400,00 di previsioni.
- *2.1.2.2.10 - Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica*, che contabilizza € 155.224.296,25 di impegni e pagamenti quali risultano in attuazione dell'articolo 1, comma 63 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

Categoria 2.1.2.3 - Oneri finanziari

La categoria iscrive uscite di varia natura tra cui le più consistenti sono quelle relative alla tenuta conti bancari e del banco posta, in secondo luogo come volumi di grandezze vanno considerati gli interessi passivi e quelli connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.

La previsione complessiva di € 27.795.600,00 risulta aver dato luogo ad impegni per € 25.857.422,81 con pagamenti in competenza per € 12.337.077,32; restano da pagare € 13.520.345,49. La categoria è ripartita nei capitoli che seguono

- *Capitolo 2.1.2.3.01 - Interessi passivi* che contabilizza € 1.233.621,05 per gli impegni a fronte di € 2.262.900,00 di previsioni.

Il capitolo accoglie: spese per interessi legali e rivalutazioni a seguito di sentenza, per interessi di post ammortamento per crediti concessi ad Enti Locali, su depositi cauzionali, per interessi di mora per ritardato pagamento, per interessi a Fimit e Fondo Beta per depositi cauzionali, per atti di precetto e decreti ingiuntivi e interessi di mora e ritardato pagamento a Istituti finanziari in occasione di mutui garantiti.

- *Capitolo 2.1.2.3.03 – spese bancarie e banco posta* che contempla le spese per il pagamento delle pensioni ex II.PP. e CTPS attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	25.208.500,00	24.616.277,87	11.129.479,54	13.486.798,33
2005	22.133.000,00	21.161.995,07	11.125.494,10	10.036.500,97
2004	28.646.400,00	24.814.847,21	1.710.857,32	23.103.989,89
2003	26.814.400,00	25.578.890,20	7.745.710,80	17.833.179,40

Coerentemente alla convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste, l'impegnato del corrente esercizio ha registrato una diminuzione rispetto agli oneri degli esercizi precedenti.

Tale servizio è stato affiancato dal 2002 dall'utilizzazione del nuovo prodotto Poste S.p.a. denominato "conto banco posta impresa on line", che consente agli uffici centrali e periferici dell'Istituto che hanno in carico conti correnti postali di disporre di un nuovo strumento informatico per il controllo e la visualizzazione in tempo reale dell'andamento degli stessi, verificandone anche la trattenza da parte delle banche cassiere.

Sono ivi contabilizzati i bolli e le spese bancarie che discendono dai conti correnti intrattenuti con le primarie Aziende costituenti il raggruppamento vincitore della gara pubblica per la gestione del servizio di cassa. Tale servizio, si ribadisce, è svolto a titolo gratuito.

- *Capitolo 2.1.2.3.06 –Interessi passivi per la gestione dei degli Immobili in cartolarizzazione* che contabilizza € 7.523,89 per gli impegni a fronte di € 324.200,00 di previsioni.

Categoria 2.1.2.4 - Oneri tributari

Sempre da annoverare tra le *spese diverse di amministrazione* le uscite a titolo di oneri tributari iscritte a questa categoria si identificano con il *capitolo 2.1.2.4.01 - Imposte, tasse e tributi diversi*, già esistente ed il *capitolo 2.1.2.4.0 2- Imposte, tasse e tributi per gli immobili cartolarizzati*, il cui ammontare totale viene di seguito raffrontato con quello 2003 , 2004 e 2005.

Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
86.044.500,00	39.633.032,05	2.834.862,37	36.798.169,68
108.036.400,00	49.465.083,31	46.709.701,31	2.755.382,00
143.035.700,00	94.426.321,42	91.802.496,02	2.623.825,40
344.417.600,00	197.441.082,00	194.521.319,42	2.919.762,58

Gli importi riportati in tabella sono relativi per la quasi totalità al *capitolo 2.1.2.4.01* la cui previsione di € 76.466.000,00 e il corrispondente impegno (€ 34.347.136,49) è sensibilmente inferiore per il venir meno in corso d'anno di parte degli immobili sottoposti ad imposta, per il conferimento degli stessi ai fondi immobiliari.

Categoria 2.1.2.5 – Poste Correttive e Compensative di Entrate Correnti

La categoria contabilizza complessivamente € 1.700.246,17 di impegni, a fronte di previsioni pari ad € 4.953.300,00 è composta di due capitoli. L'unico movimentato nel 2006 è rappresentato dal n. *2.1.2.5.02 – Rimborsi diversi altre entrate*, che iscrive completamente gli impegni della categoria.

Detto capitolo include, tra l'altro, restituzione agli inquilini di canoni non dovuti e rimborsi di interessi su prestiti al personale.

Categoria 2.1.2.6 – uscite non classificabili in altre voci

Tra i cinque capitoli che lo compongono, quello relativo al Fondo di Riserva (*2.1.2.6.03*), iscrive previsioni iniziali per € 110.267.200,00, in conformità all'art. 16 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il capitolo in argomento non è utilizzato.

Gli altri capitoli sono i seguenti:

previsioni € 9.587.000,00; impegni € 8.361.618,95.

- *Capitolo 2.1.2.6.02 – Spese per realizzo entrate;*

previsioni € 18.400,00, interamente in economia.

- *Capitolo 2.1.2.6.04 – Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76);*

previsioni € 78.300, interamente utilizzate.

- *Capitolo 2.1.2.6.05 – Altre Spese*

previsioni € 98.000,00; impegni € 31.475,75.

CONTO CAPITALE**CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ATTIVITÀ DI SUPPORTO"**

Le Unità previsionali di base di terzo livello riferite a tale centro di Responsabilità sono due:

- ❖ **UPB 2.2.1. - Investimenti** articolata a sua volta in cinque categorie.
- ❖ **UPB 2.2.2. - Oneri comuni** articolata a sua volta in sole due categorie.

Il Centro di Responsabilità in analisi contabilizza, infatti, le spese in conto capitale afferenti il Titolo II delle uscite che include sia quelle destinate ad investimenti (UPB 2.2.1.) che quelle ad oneri comuni (UPB 2.2.2.).

Si tratta soprattutto di spese per il patrimonio immobiliare e strumentale dell'INPDAP, il cui volume risulta ridotto progressivamente negli ultimi anni, a partire dalle prime operazioni di dismissione immobiliare per finire alla seconda cartolarizzazione, che produce rilievi in contabilità prevalentemente nella forma di registrazioni contabili tra le partite di giro.

Per il 2006, alla UPB 2.2.1 (Investimenti), sono iscritti impegni per € 121.630.493,25 con un pagato in conto competenza di € 69.069.617,91; la UPB 2.2.2 (Oneri Comuni), l'impegnato è pari a € 30.211.110,36 un pagato di competenza € 9.233.520,08.

UPB 2.2.1. - Investimenti

Sono contabilizzate sotto la voce investimenti le spese per l'acquisizione di beni di uso durevole, opere murarie e costruzione, immobilizzazioni tecniche, compresa la manutenzione straordinaria, che incrementa il valore capitale e l'indennità di anzianità destinate al personale cessato dal servizio.

La **Categoria 2.2.1.1 acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari** presenta, per il 2006, una previsione definitiva pari ad € 40.400.000. Risulta invece impegnata una somma di € 27.453.318,68 ed un pagato in competenza pari ad € 6.221.960,97.

I capitoli di seguito esposti, nei quali è suddivisa la categoria, sono quelli maggiormente significativi:

Capitolo 2.2.1.1.01 – Acquisto immobili

La previsione definitiva per il 2006 è di €. 20.000.000 in conto competenza e di €. 8.929.000 in conto cassa. Sono stati assunti impegni per €. 16.005.681,03, mentre i pagamenti complessivi ammontano ad un importo di € 3.599.126,81, di cui € 2.520.000, relativi alla prima rata del pagamento relativo all'acquisto dell'immobile da destinare a Sede strumentale in Viterbo, in conto competenza e la parte restante in conto residui, in relazione ai pagamenti a saldo per gli immobili destinati a Sedi Provinciali di Pavia e Potenza.

In considerazione degli indirizzi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che pone come linea guida per l'Istituto il criterio dell'acquisizione in proprietà degli immobili da adibire a Sedi strumentali, è stato dato corso negli anni precedenti ad una intensa attività istruttoria volta a pervenire all'individuazione e all'acquisto di edifici idonei all'uso strumentale.

Nell'esercizio 2006 la finalizzazione di tale attività istruttoria è stata considerevolmente limitata dalla legge finanziaria 2006 (cfr art. 1, comma 23) che ha posto pesanti limitazioni agli stanziamenti da destinarsi all'acquisto di immobili (anche ad uso strumentale).

La riattivazione delle procedure di acquisto di immobili strumentali è stata resa possibile solamente con l'approvazione di un apposito emendamento apportato in sede di conversione in legge (4/08/2006, n. 248) del decreto legge 4/07/2006, n. 223, che ha previsto la deroga al suddetto limite economico-finanziario per gli enti previdenziali destinatari delle operazioni di dismissione disciplinate dal decreto legge 25/09/2001, n. 351.

Successivamente al ripristino degli stanziamenti originariamente previsti, in sede di seconda variazione al bilancio d'esercizio 2006, è stato possibile procedere, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, alla stipula degli atti per l'acquisto di due immobili destinati a Sedi strumentali (Ferrara e Viterbo) ed alla conclusione dell'attività preliminare per l'acquisizione di un immobile destinato alla Sede di Nuoro (peraltro già occupato in locazione dall'Istituto).

Sono inoltre, proseguite le attività istruttorie prodromiche all'acquisto di ulteriori immobili nel corso dell'esercizio 2007.

La significativa complessità delle operazioni di acquisizione ha suscitato la necessità di utilizzare lo *strumento dei residui di stanziamento* recentemente introdotto dall'Istituto.

Per l'esercizio 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per Euro 6.600.000 ca. sono stati dedotti in bilancio Euro 2.662.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata – che si aggiunge a quella precedentemente indicata – è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Capitolo 2.2.1.1.05 – Manutenzione straordinaria di immobili strumentali

La previsione definitiva per l'esercizio 2006 è di € 13.800.000 in competenza e di € 10.172.900 in cassa, con un impegnato pari a € 9.757.637,65 ed un-pagato in conto competenza di € 229.899,65.

Al capitolo sono imputate le spese che si sono rese necessarie per opere di costruzione, trasformazione (ampliamenti di superfici, sopraelevazioni, ristrutturazioni con cambi di destinazione d'uso, ecc.) e l'installazione di nuovi impianti (elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, igienico-sanitari, ascensori, montacarichi, ecc.) tutte riferite a stabili di proprietà ad uso strumentale.

Le ragioni alla base del fatto che la spesa consuntivata è risultata inferiore rispetto alle previsioni sono diverse.

In primo luogo, l'approvazione della programmazione triennale 2006/2008 degli interventi manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elenco annuale dei lavori per l'esercizio 2006 in applicazione della L. 11/02/1994 n. 109, è stata notevolmente rallentata dai forti vincoli alla spesa introdotti con la legge Finanziaria per il 2006, che hanno comportato consistenti riduzioni agli stanziamenti sui capitoli inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili strumentali incidendo, conseguentemente sulla praticabilità degli interventi di manutenzione. Alla luce delle indicazioni fornite in sede di approvazione del bilancio di previsione 2006 (Delibera CIV n. 276 del 02 febbraio 2006) è stato necessario provvedere d'urgenza al riesame di tutta la programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori 2006, privilegiando gli interventi relativi agli immobili strumentali e limitando quelli relativi agli immobili a reddito ai casi di stretta necessità, ovvero a quelli più urgenti e non più procrastinabili, avuto riguardo alla realistica possibilità di realizzazione entro il corrente anno, trasferendo inevitabilmente nel contempo parte dei lavori sugli esercizi finanziari successivi.

A seguito della suddetta rielaborazione, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 333 del 02/05/2006, è stata portata a termine la definizione del programma triennale 2006/2008 e dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2006 con le relative formalità di pubblicazione.

Successivamente, con la definitiva approvazione della II variazione al bilancio di previsione 2006 (Delibera C.I.V. n. 287 del 28 settembre 2006) è stato possibile dotare le strutture territoriali interessate delle risorse finanziarie necessarie all'avviamento delle procedure di gara per la realizzazione degli interventi programmati.

Attraverso una precisa ripartizione tra i soggetti richiedenti delle somme in questione, e a un costante monitoraggio delle effettive capacità di spesa nell'esercizio, si è potuto dare avvio, con la pubblicazione dei bandi nell'ultimo trimestre 2006, a parte dei lavori programmati evitando nella misura massima possibile la riproposizione per l'esercizio 2007.

Per l'esercizio 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per Euro 6.700.000 ca. sono stati dedotti in bilancio Euro 2.670.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata — che si aggiunge a quella precedentemente indicata — è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Ciò consentirà la realizzazione di due interventi manutentivi già inseriti nella programmazione triennale 2006-2008 e 2007-2009, relativi ad immobili situati nella circoscrizione territoriale del Compartimento Sicilia.

Capitolo 2.2.1.1.03 — Manutenzione straordinaria di immobili da reddito

In considerazione delle forti limitazioni imposte sulla spesa, e della scelta sopra rappresentata di privilegiare l'attività di manutenzione straordinaria sugli immobili ad uso strumentale, la previsione di spesa in esame, pari a € 5.436.000 per la competenza e ad € 5.960.100 per la cassa, non ha dato luogo ad impiego di risorse, fatto salvo un pagamento di importo marginale, pari a € 86.447,46, in conto residui.

Per l'esercizio 2006, a fronte di uno stanziamento non utilizzato per Euro 5.960.100 ca. sono stati dedotti in bilancio Euro 1.690.000 di residui di stanziamento, ossia di impegni assunti senza attendere il perfezionamento della sottostante obbligazione giuridica. La somma così impegnata — che si aggiunge a quella esigua precedentemente indicata — è nei limiti individuati dall'art. 39 bis del regolamento di Amministrazione e Contabilità, che consente per l'esercizio 2006 l'iscrizione di residui di stanziamento per un importo non superiore al 40% dello stanziamento non impegnato.

Ciò consentirà la realizzazione di tre interventi manutentivi già inseriti nella programmazione triennale 2006-2008 e 2007-2009, relativi a due immobili situati nella circoscrizione territoriale del Compartimento Sardegna, e uno del Compartimento Veneto.

Categoria 2.2.1.2 - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

La categoria è connessa soprattutto alle spese destinate all'attrezzatura ed al software del sistema informativo ed è composta, dal punto di vista gestionale, da cinque capitoli di cui i più rilevanti per importanza funzionale e per volume delle movimentazioni finanziarie sono il **capitolo 2.2.1.2.01 - acquisto immobilizzazioni informatiche** ed il **capitolo 2.2.1.2.02 - acquisto altre immobilizzazioni tecniche**.

La previsione definitiva della categoria è stata per il 2006 pari a € 37.047.000, con un impegnato pari ad € 34.987.730,33 ed un pagato di competenza di € 43.852.107,47.

La spesa sui capitoli in questione è da ricondurre agli interventi di rimodulazione ed integrazione del Programma di Normalizzazione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 (Delibere del C.d.A. n. 157 del 19 maggio 2005, n. 165 e 166 dell' 8 giugno 2005) conseguenti alle modifiche introdotte dal CNIPA in sede di parere di congruità, alle modifiche legislative intervenute, all'ampliamento della durata del Programma da 36 mesi a 45 mesi, nonché alla ripianificazione progettuale per le nuove esigenze di interventi informatici.

Gli interventi più significativi, che coinvolgono le due strutture di progetto "Ambiente Tecnologico e Sicurezza" e "Applicazioni Informatiche", sono quelli concernenti:

- le attività relative all'utilizzo del software INPS con la tecnica del riuso per le componenti del sistema istituzionale e del sistema di autogoverno omologabili a quelle di interesse INPDAP;
- le attività relative ai Progetti Specifici Gruppo B – Manutenzione Cartolarizzazione;
- i servizi di manutenzione dei sistemi attuali;
- i servizi di integrazione delle componenti istituzionali e la realizzazione dei progetti ad essa correlati;
- la razionalizzazione dei Rapporti con il Fisco anno 2006;
- i servizi di Monitoraggio per il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto;
- la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP;
- il supporto al Change Management;
- il supporto organizzativo alle sedi periferiche;
- le attività inerenti la realizzazione del progetto trasversale Protocollo informatico e gestione documentale e servizi aggiuntivi RUPA;

- i prodotti e servizi di integrazione IDM per il Casellario;
- la razionalizzazione degli ambienti tecnologici dei sistemi centrali, e la fornitura dei servizi sistemistici correlati;
- la razionalizzazione delle postazioni di lavoro con interventi di razionalizzazione e normalizzazione del pregresso : per l'acquisizione di licenze Office da Consip, per l'acquisizione di licenze per prodotti Microsoft (*Enterprise Agreement*) e per la gestione in service dell'informatica individuale (*Fleet management*);
- la sicurezza informatica: acquisizione di prodotti sw di sicurezza e servizi di supporto per i sistemi centrali.

Per i rilievi gestionali, al *capitolo 2.2.1.2.01*, risulta per il 2006 una spesa complessiva impegnata pari ad € 32.284.819,80. I pagamenti sono stati complessivamente pari ad €. 42.181.785,82. La previsione definitiva 2006 è stata di € 32.302.900 in conto competenza, in conto residui e di € 53.486.200 in conto cassa, con un pressoché pieno utilizzo delle risorse stanziare. La spesa in questione va ripartita tra le Unità Organiche delle Strutture di Progetto "Ambiente Tecnologico e Sicurezza" e "Applicazioni Informatiche" per le voci di seguito descritte:

- Struttura di Progetto per le Applicazioni Informatiche

- Acquisto immobilizzazioni informatiche – Software applicativi

- acquisizione di servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per la conduzione ed il supporto nelle attività continuative di gestione del sistema dei Crediti e dei Mutui Cartolarizzati con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività per lo sviluppo software;
 - realizzazione del software per l'Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Riuso;
 - ricorso alle estensioni contrattuali nei limiti del quinto d'obbligo per le attività inerenti il TFR e la Previdenza Complementare;
 - attività di Program Management, consulenza per integrazione processi e supporto alle Direzioni Centrali Amministrative, definizione ed integrazione dell'Architettura Applicativa, definizione ed integrazione Modello dati nell'ambito dei "Servizi e Progetti di Integrazione" con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività;
 - attività per la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP, non omologabili con funzioni INPS;
 - realizzazione del sistema, sviluppo software, prodotti di consulenza e parametrizzazione per il riuso del Software INPS per le componenti di autogoverno facendo ricorso all'estensione contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo;

- realizzazione di attività relative alla “Integrazione delle attività di implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso”.

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di € 21.278.544,00.

- Struttura di Progetto Ambiente Tecnologico e Sicurezza

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Apparecchiature per l’elaborazione automatica dei dati Hw

- acquisto di 1.000 stampanti Zebra + 2.000 kit di consumo per il protocollo informatico;
- upgrade hardware (adeguamento configurazione) sottosistema dischi Hitachi 9960;
- materiale hardware e software varie (marketplace);
- hardware relativo al Centro Unico di Back-up;
- upgrade (adeguamento configurazione) del sottosistema di back-up per il sistema Bull DPS9000;
- acquisizione piattaforma hw e sw Unisys (Dorado 140);
- Acquisizione server;
- upgrade nell’ambito della Razionalizzazione Ambienti Tecnologici hw;
- apparati di rete (router, switch, hub ecc.);
- punti Lan;

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di €. 10.952.453:

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Licenze d’uso software,

- licenze d’uso per prodotti acquisto nuove licenze Business Objects, Microsoft, Oracle label security, Quest, Orsyp, SAP, Casewise, Speedy Test, Microfocus, Mercuri, Tivoli, Axway;
- licenze e servizi di supporto Oracle Database Enterprise Edition per integrazione configurazione RDBMS Oracle;
- acquisizione suite \$ Universe - licenze d'uso unlimited
- acquisto licenze correlate all’upgrade hardware del sottosistema dischi Hitachi 9960;
- licenze d’uso per prodotti per la sicurezza Access e Identification Management;
- acquisizione licenze Microfocus
- licenza d’uso di moduli sw della Suite XFB di File Transfer Management;
- licenza d’uso di prodotti sw IBM (Websphere Portal Extended Edition e Lotus Workplace Web Content Management);
- licenze d’uso correlate all’upgrade della piattaforma P595 IBM, completamento razionalizzazione piattaforme tecnologiche centrali;
- licenze d’uso per prodotti software protocollo;
- acquisto software vario.
- licenze d’uso manutenzione e assistenza software licenze Enterprise Agreement (Microsoft) (su Pc e server) programma di razionalizzazione (Delibera n. 158 del 19 maggio 2005);

La spesa (impegnato effettivo) per le precedenti attività, è stata di €. 6.538.912 iva inclusa.

Al *capitolo 2.2.1.2.02* sono registrate le spese effettuate nel 2006 per l’acquisto di altre immobilizzazioni tecniche.

A fronte di una previsione originaria di competenza di € 4.264.900, l'impegnato risulta pari ad € 2.660.857,90, con un pagato totale pari ad € 1.633.902,39).

Le spese in questione si riferiscono, in particolare, ad acquisti di impianti, attrezzature e macchinari in connessione con le attività più strettamente informatiche, quali l'acquisizione di apparati per videoconferenza e centrali telefoniche, nonché per altre attrezzature a supporto di specifiche strutture della Direzione Generale, quali auditorium, centro stampa, CED, Ufficio postale e, più in generale, di altre strutture centrali e periferiche.

Hanno invece un impatto marginale le spese di cui al capitolo n. 2.2.1.2.04 - spese per manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche Impianti, attrezzature e macchinari che riguarda, in particolare, le spese informatiche per l'upgrade di centrali telefoniche la cui somma impegnata è pari ad € 42.052,63, a fronte di previsioni di competenza per € 266.400, mentre non sono presenti né impegni né pagamenti sul capitolo 2.2.1.2.03 - spesa per manutenzione straordinaria per immobilizzazioni informatiche.

Appartiene, infine, alla composizione gestionale di categoria anche la spesa per acquisto e restauri opere d'arte - L. n. 717 del 1949 - che, giusto il dispositivo normativo, riserva il 2% delle somme destinate alla costruzione di edifici pubblici agli investimenti di tale natura.

Al capitolo 2.2.1.2.05, a fronte di una previsione iniziale per il 2006 pari ad €. 200.400 per la competenza e ad € 60.200 per la cassa, non sono stati effettuati né impegni né pagamenti.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - "PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"

Il Centro di Responsabilità in trattazione si riferisce alle attività connesse all'erogazione delle prestazioni pensionistiche spettanti al personale in quiescenza delle Casse pensioni ex II.PP. e della Cassa Stato.

Il Centro di Responsabilità, pertanto, è preposto alla "missione pensionistica" ed è competente all'attuazione degli obiettivi strategici fissati per essa dagli Organi dell'Istituto, nonché alla gestione organizzativa e contabile delle risorse.

RENDICONTO CONTABILE DECISIONALE E GESTIONALE

Le poste di Bilancio ricondotte a questo Centro di responsabilità Amministrativa sono tutte afferenti al *Titolo I Spese Correnti* e distribuite nelle due *U.P.B. 3.1.1. "Funzionamento"* e *3.1.2. "Interventi diversi"*.

Le spese di Funzionamento, classificate tutte nella sola categoria 3.1.1.3. "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", riguardano il pagamento dei "compensi" e dei "rimborsi spese" spettanti ai medici rappresentanti l'Istituto, nominati ai sensi dell'art. 13 della Legge 274/91. Tali spese sono ascritte nel capitolo 3.1.1.3.16 del bilancio gestionale (acquisto servizi Amministrativi).

A fronte di una previsione 2006 pari ad Euro 428.900 il valore dell'impegnato 2006 è stato pari ad Euro 123.575,21, inferiore di circa il 29% rispetto all'impegnato 2005.

Il quadro sotto riportato espone le risultanze 2006 al confronto con il 2005.

CATEGORIA n. 3.1.1.3					
	2005 (valori in unità di Euro)		2006 (valori in unità di Euro)		% incremento impegnato
	Previsione	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	184.244,00	35.659,64	81.300,00	12.877,81	- 64 %
CPDEL	263.682,00	138.618,25	285.800,00	109.755,43	- 21 %
CPS	14.393,00	758,02	51.500,00	941,97	+ 24 %
CPI	7.038,00	0,00	6.600,00	0,00	

CPUG	3.343,00	196,69	3.700,00	0.00	- 100 %
INPDAP	472.700,00	175.232,60	428.900,00	123.575,21	- 29 %

Tenuto conto della nuova normativa di settore, che esclude il ricorso ai medici rappresentanti l'Istituto per l'inabilità dipendente o meno da causa di servizio relativa alla CTPS, e dell'andamento decrescente riferito alle altre Casse, la previsione è risultata sopravvalutata rispetto all'impegnato dello stesso anno.

Le spese per **Interventi diversi**, contabilizzate alla ben più rilevante U.P.B. di terzo livello 3.1.2, riconducibili a questo Centro di Responsabilità Amministrativa Pensioni, si riferiscono alle seguenti categorie di Spesa corrente:

- a) **Uscite per prestazioni istituzionali, categoria 3.1.2.1;**
- b) **Trasferimenti passivi categoria 3.1.2.2;**
- c) **Oneri finanziari categoria 3.1.2.3;**
- d) **Poste correttive e compensative di entrate correnti categoria 3.1.2.5;**
- e) **Uscite non classificabili in altre voci categoria 3.1.2.6.**

Categoria 3.1.2.1 Le uscite per prestazioni istituzionali

Questa categoria comprende sia la spesa relativa alle **Pensioni** che vengono liquidate agli iscritti alle cinque Casse amministrate dall'Istituto, sia la spesa relativa all'**Indennità una Tantum** in luogo di Pensione.

Nell'anno 2006, a fronte di una previsione definitiva per complessivi € 48.228.814.400 (2005: € 46.343.989.800,00) risultano impegnati € 48.227.491.202,53 (2005: € 46.263.624.645,02).

La spesa complessiva è composta dalla sommatoria della spesa per pensioni, pari ad € 48.224.538.538,55 e contabilizzata al capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.1.01, e della spesa per Indennità Una Tantum in luogo di pensione (contabilizzata al capitolo 3.1.2.1.02), il cui valore risulta essere di gran lunga più esiguo (€ 2.952.663,98), sebbene abbia registrato un incremento complessivo del 4,24% rispetto agli stessi valori dell'anno 2005.

Nel prospetto che segue, i valori a consuntivo 2006 sono stati raffrontati, rispettivamente per "Pensioni" e "Indennità Una Tantum", con i valori previsionali 2005 e con quelli a consuntivo 2005.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (valori in unità di euro)			
	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	PREVISIONE 2006
PENSIONI	46.261.166.925,81	48.224.538.538,55	48.224.340.000,00
di cui:			
CTPS	29.672.141.593,35	30.741.003.458,14	30.691.593.000,00
CPDEL	14.439.062.117,17	15.109.966.424,83	15.244.688.000,00
CPS	1.926.170.053,54	2.140.781.239,33	2.051.164.000,00
CPI	185.460.681,19	193.049.415,18	196.056.000,00
CPUG	38.332.480,56	39.738.001,07	40.839.000,00
INDENNITA' UNA TANTUM	2.457.719,21	2.952.663,98	4.474.400,00
di cui:			
CTPS	2.442.358,08	2.388.217,18	2.581.300,00
CPDEL	5.258,45	564.446,80	525.100,00
CPS	10.102,68		1.176.200,00
CPI			138.100,00
CPUG			53.700,00
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI (Pensioni + Indennità Una Tantum)	46.263.624.645,02	48.227.491.202,53	48.228.814.400,00

L'incidenza dell'Indennità una tantum è pari allo 0,0061% della spesa complessiva di categoria. Il valore dell'anno 2006, pari ad € 2.952.663,98, indica un aumento di circa il 20% rispetto allo stesso valore dall'anno 2005 pari ad € 2.457.719,21.

Si ritiene, tuttavia, utile precisare che l'istituto dell'Indennità "una tantum" in luogo di pensione è stato abrogato con la legge 274/91 per le quattro Casse degli ex II.PP. e che, per tali gestioni, la spesa è riferita ad una parte residuale di cessazioni avvenute prima del 10/9/91 (data di entrata in vigore della L.274/91); per quanto riguarda la CTPS, che assorbe il 80,9% della relativa spesa, l'istituto dell'indennità "una tantum" è tuttora vigente ed è disciplinato dal testo unico 1092/73 (rispettivamente, dall'art. 42, 4° comma per il personale civile che cessa dal servizio senza diritto a pensione, e dall'art. 69 per il personale militare - Indennità una tantum privilegiata).

Nell'analisi della spesa pensionistica, che assorbe la quasi totalità della spesa per prestazioni istituzionali, la voce "pensioni" registra un incremento pari al 4,24 % rispetto al dato omogeneo del 2005 (pari a € 46.261.166.925,81) considerando il dato della spesa complessivamente erogata pari ad € 48.224.538.538,55 .

Cap. 3.1.2.1.01 – Pensioni

Al capitolo in esame vengono imputati gli importi complessivamente erogati per pensioni dirette ordinarie di vecchiaia, anzianità, inabilità, pensioni indirette ordinarie, pensioni di reversibilità ordinarie, pensioni di privilegio dirette, indirette e reversibili, quote aggiuntive di pensione, al lordo dell'IRPEF, delle Addizionali comunali e regionali, e comprendono le sotto indicate voci:

le cosiddette voci principali

- la pensione annua lorda
- l'indennità integrativa speciale
- l'assegno nucleo familiare
- gli assegni annessi alla pensione privilegiata

le altre somme quali

- arretrati per riliquidazioni (variazione di ruolo con provvedimento)
- conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti nei confronti di ex dipendenti pubblici o di loro superstiti, anche a seguito di provvedimento giudiziario
- pagamento dei ratei ai superstiti di pensionato deceduto.

Per consentire la valutazione dell'andamento annuo della spesa pensionistica e dei relativi oneri che la compongono è necessario distinguere il concetto di spesa ordinaria in senso stretto da quello di spesa complessivamente erogata.

La spesa ordinaria comprende la spesa corrente mensile sostenuta da gennaio a dicembre 2006, comprensiva dell'onere relativo alle pensioni vigenti al 31/12/2005, maggiorate dal 1/1/2006 della percentuale stabilita dall'ISTAT per l'adeguamento al costo della vita, comprende l'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno. Non comprende, invece, né gli eventuali arretrati derivanti dai conferimenti tardivi di pensione né gli arretrati derivanti dall'applicazione dei ruoli di variazione se non per la parte di aumento spettante dalla rata corrente di segnalazione. Inoltre rimane escluso anche l'onere relativo al pagamento dei ratei spettanti agli aventi diritto o agli eredi di pensionato deceduto.

La spesa complessivamente erogata comprende la spesa ordinaria, l'onere differenziale derivante dall'applicazione dei ruoli di variazione, gli arretrati derivanti dai conferimenti tardivi di pensione e l'onere relativo al pagamento dei ratei.

Nel prospetto che segue, nell'ambito della spesa complessivamente erogata, è stato distinto, rispettivamente, l'onere relativo alla cosiddetta spesa ordinaria annua, l'onere relativo ai ruoli di variazione derivante dalle scelte strategiche dell'anno 2005 (eliminazione dell'arretrato storico) e l'onere relativo ai rimborsi fiscali, la cui natura viene meglio specificata nelle note.